

CASENTINO

DALLE PAROLE AI FATTI

«SONO NECESSARIE AZIONI CONCRETE - HA DICHIARATO IL VICE PRESIDENTE DELL'UNIONE DEI COMUNI MONTANI GIAMPAOLO TELLINI - MI AUGURO CHE L'INCONTRO DI DOMANI SIA IL PRIMO PASSO»

Stati generali della montagna «Recuperare subito le aree rurali» *Domani a Ortignano Raggiolo l'incontro tra istituzioni. Gli scenari*

di **FRANCESCA MANGANI**

SI VA VERSO gli «Stati generali della montagna»: domani a Ortignano Raggiolo si incontreranno Anci Toscana, amministratori locali e rappresentanti delle diverse realtà associative della vallata. Obiettivo? Vivere e lavorare in montagna deve tornare ad essere possibile, prima che sia troppo tardi. Il quadro degli ultimi anni del resto è davvero inquietante, il Casentino è vittima del fenomeno di spopolamento che ha colpito le tante aree rurali: mancano investimenti, l'occupazione è al minimo storico e la viabilità rimane un grande limite. Servono soluzioni immediate, e fino a qui son tutti d'accordo. Ma è sui contributi già ricevuti che nascono le più grandi divergenze.

«Sono necessarie azioni concrete - ha dichiarato il vice presidente dell'Unione dei Comuni Montani Giampaolo Tellini - mi auguro che l'incontro di domani sia il primo passo per trasformare finalmente le parole in fatti. In montagna ci sono problemi di lavoro, viabilità, istruzione, ma fino ad oggi non abbiamo visto nemmeno un euro, solo chiacchiere. E' il momento che le cose cambino, il fenomeno dello spopolamento non si arresta, è ora di intervenire». La maggior parte dei sindaci di vallata lamenta di non aver mai ricevuto niente dalla Regione ed è su questo punto che la situazione si complica. «E' stato lo stesso assessore Vittorio Bugli, a spiegare che ogni anno Uncem ha ricevuto circa due milioni dalla Regione,

ma di questi soldi ai comuni montani non sembra essere arrivato nemmeno uno spicciolo - ha dichiarato il consigliere regionale Stefano Mugnai - la situazione è davvero sconcertante, che fine hanno fatto?».

SECONDO l'assessore regionale Vincenzo Ceccarelli, invece, esiste un fondo di 25 mila euro all'anno destinato proprio ai piccoli comuni montani casentinesi e al loro sviluppo, che può essere integrato in base alla presentazioni di progetti con altri contributi di Uncem, che però di fatto non sarebbero mai stati erogati. Nella sala dei Corsi a Raggiolo, dalle 10 di domani si parlerà proprio di politiche specifiche per la montagna e di futuri investimenti. «E' un'occasione fondamentale - ha spiegato il sindaco di Ortignano Raggiolo Fiorenzo Pistolesi - per raccogliere istanze, proposte, emergenze e tutto ciò che i territori possono esprimere in maniera da riportare il tutto agli stati generali della montagna. Dobbiamo trasformare le nostre richieste in proposte se vogliamo che in futuro ci sia più attenzione alle realtà montane e rurali ad ogni livello».



SOLUZIONI IMMEDIATE Sono quelle che cercano le istituzioni per animare l'attività della montagna

